



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la disciplina dell'attività di Governo e Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, che stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità è la struttura di supporto che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e di rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle pratiche dannose;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2019, a firma del Sottosegretario *pro-tempore* delegato alle pari opportunità, concernente la riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, contestualmente, la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "*Pari Opportunità*" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025*";

VISTA la determina a contrarre della Capo Dipartimento per le pari opportunità pro tempore del 12 settembre 2023, con la quale è stata indetta la gara aperta per l'affidamento del Servizio di gestione del *call center* dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking* ed attività connesse nonché di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

informativi correlati al 1522, ai sensi dell'art. 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con contestuale nomina della Dott.ssa Gaia Bariletti nel ruolo di Responsabile Unico del Progetto;

VISTO l'art. 73 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, richiamato dall'art. 225 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prescrive le modalità di pubblicazione a livello nazionale, tra le quali è prevista la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

CONSIDERATO che nella suddetta determina a contrarre è stato previsto che la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana avvenga mediante affidamento diretto all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. concessionario esclusivo per tale pubblicazione;

CONSIDERATO per la suddetta pubblicazione viene utilizzata la piattaforma dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), denominata IOL2, e che il costo ivi preventivato è di € 718,85, IVA inclusa;

RITENUTO che sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in favore del Poligrafico Istituto e Zecca dello Stato S.p.A.;

DATO ATTO che a seguito di regolare inserimento al sistema SIMOG è stato attribuito al predetto procedimento il codice smartCIG Z823C73D34;

CONSIDERATO che le spese per il suddetto servizio, pari ad € 718,85 (IVA inclusa), saranno poste a carico del cap. 496 "Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne", Centro di Responsabilità 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – esercizio finanziario 2023;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio n. 496 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

Tanto premesso, ritenuto e considerato,

DETERMINA

Art. 1

Di procedere all'affidamento diretto in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di pubblicità legale sulla GURI dell'estratto del bando relativo alla procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 per l'affidamento del Servizio di gestione del *call center* dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking* ed attività connesse nonché di gestione dell'infrastruttura tecnologica e dei canali informativi correlati al 1522.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Art. 2

L'importo per l'affidamento del servizio è determinato in € 718,85, di cui € 589,22 per imponibile ed € 129,63 per IVA, a valere sul cap. 496– Centro di responsabilità n. 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2023.

Roma, 15 settembre 2023

Cons. Laura Menicucci